

► Jason si dà alla X

Alcuni scienziati decidono di studiare i tessuti del buon Jason, che dopo nove film è ancora fresco come una rosa, per capire come fanno a rigenerarsi. Ovviamente il serial killer non è d'accordo e decide di fare la solita strage per passare qualche ora in allegria. Per riuscire a fermarlo una dottoressa del centro di ricerche di Crystal Lake lo congela rimanendo a sua volta congelata (quando si dice la fortuna). Entrambi vengono risvegliati nell'anno 2455 a opera di un gruppo di scienziati che stanno compiendo ricerche sull'ormai deserto pianeta Terra.

Ovviamente i nostri nipoti ultratecnologici

non conoscono le pessime abitudini di Jason in fatto di comunicazione: amorevolmente inizia a fare strage degli occupanti dell'astronave in cui è stato portato. Dal decimo capitolo di una saga di solito non ci si aspetta un granché, forse è proprio questo che permette di apprezzare Jason X, che si rivela molto migliore di quanto si potesse pensare. Certo, non aspettatevi un capolavoro della storia del cinema ma nemmeno un pessimo film.

Gli appassionati dell'horror fantascientifico con un pizzico di splatter non dovrebbero lasciarselo sfuggire.

[Simone Tagliaferri]

